



Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmessa: Sen. XIII

Ref. Alles
il 11-07-2008

Il Resp. del servizio
L'istruttore Amministrativo
(SA) Scribano

CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE XIII

ORIGINALE DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>11 LUG. 2008</u> N. <u>1600</u>	OGGETTO: impegno spesa di €. 7.000,00 per sistema HACCP nidi comunali.
N. <u>134</u> Settore <u>13°</u> Data <u>27/06/2008</u>	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2008 e pl.

CAP. 1840

IMP. 6298/08 e imp. pl. 1665

FUNZ. 10

SERV. 01

INTERV. 02

IL RAGIONIERE

L'anno duemila OTTO, il giorno 27 del mese di GIUGNO
nell'ufficio del settore 13° il Dirigente DR. SANTI DI STEFANO
ha adottato la seguente determinazione:

SETTORE XIII – GESTIONE ASILI NIDO



Oggetto: - impegno spesa di €. 7.000,00 per sistema HACCP nidi comunali.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Con D.Lgs. 26 maggio 1997 n.155 è stato introdotto anche in Italia, a recepimento delle direttive UE 93/43/CEE e 96/3/CEE, il sistema HCCP (Hazard Analysis and Critical Control Point) per il controllo dei rischi potenziali di tipo chimico e microbiologico insiti nella catena della produzione alimentare. Si tratta di una metodologia la cui finalità è quella di identificare, o per meglio dire, intercettare il pericolo e il rischio connesso mediante lo studio di tutte le fasi del processo produttivo in una logica di prevenzione, piuttosto che di controllo ex post.

Soggette all'obbligo dell'adozione di tale sistema sono le "industrie alimentari", nella cui definizione rientrano, secondo la lettera b) dell'art. 2 del predetto decreto, anche i soggetti pubblici che esercitano attività di preparazione, trasformazione, fabbricazione, confezionamento, deposito, trasporto, distribuzione, manipolazione, vendita, somministrazione.

Dall'esame di tale elencazione appare evidente che l'attività di refezione svolta presso gli **asili nido comunali** fa rientrare il Comune fra i soggetti pubblici, qualificabili come industria alimentare, soggetti alla normativa predetta.


Come già sopra evidenziato, la logica alla quale si ispira il dettato del DLgs.155 è quella della prevenzione, attuata, però, non attraverso una costante serie di controlli da parte di un'autorità a ciò preposta, bensì attraverso un piano di autocontrollo.

In pratica ogni "industria", o per meglio dire, il titolare di ogni industria (o il responsabile specificatamente delegato deve procedere a:

- Analizzare i potenziali rischi per gli alimenti, insiti nel processo produttivo tipico dell'industria, individuando i Punti di Controllo Critici (PCC), cioè quelli dove una diminuzione del controllo può determinare un rischio inaccettabile per la salute.
- Adottare i necessari provvedimenti riguardo ai PCC individuati
- Individuare ed applicare procedure di controllo e sorveglianza dei PCC, anche formando adeguatamente il personale addetto.
- Documentare in maniera appropriata il sistema HCCP applicato attraverso un piano di autocontrollo o un manuale di qualità alimentare appositamente redatto per unità produttiva.
- Riesaminare periodicamente, e in occasione di ogni variazione di processo e della tipologia d'attività, i punti critici individuati e le procedure di controllo e di sorveglianza.

Che la Ditta CO.SA.L. di Turlà e c., a seguito dell'incarico conferitogli con determinazione dirigenziale n. 491/2002, ha elaborato per le cinque strutture comunali i piani di autocontrollo di cui al D.L.vo n. 155/97, i cui contenuti descrivono tutte le misure necessarie per garantire la sicurezza e la salubrità dei prodotti alimentari, nonché tutte le fasi dei pasti, dalla preparazione alla consumazione;





Che con determinazioni dirigenziali nn. 1665/03 e 1618/06 è stato rispettivamente conferito l'incarico di aggiornare i manuali dei nidi comunali rispettivamente alla D.ssa Occhipinti Carmela ed alla Ditta Arezzo – Scribano- Campo, che espleterà tale incarico fino al mese di luglio p.v.;

Considerato , altresì, che è in itinere l'apertura di un sesto asilo nido si rende necessario avviare una procedura negoziata, relativa al biennio 2008/2009 e 2009/2010, per l'aggiornamento dei cinque manuali dei nidi comunali già esistenti e la stesura ,l'applicazione, la gestione e l'eventuale aggiornamento del piano di autocontrollo del nido " S.Giovanni ", non appena la struttura sarà aperta.;

Che la Camera di Commercio, in risposta alla richiesta avanzata dal servizio Gestione Asili nido, con nota n. 41648 del 26/05/08, ha trasmesso l'elenco dei laboratori del territorio comunale accreditati negli appositi registri dell'Ente medesimo "

che l'art. 192 della legge 267 del 18.08.2000 prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:


a.il fine che con il contratto si intende perseguire;
b.l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
c.le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
-che ai sensi dell'art. 7 del "Regolamento per l'acquisto in economia di beni e servizi e per l'esecuzione in economia di lavori e per la costituzione e tenuta dell'elenco degli operatori" vigente al Comune di Ragusa, con il presente atto, che autorizza il ricorso alla procedura in economia, viene indicato quanto segue:

- a) Che l'esigenza da soddisfare è quella controllare i rischi potenziali di tipo chimico e microbiologico insiti nella catena della produzione alimentare nel rispetto del Dlgs. 155/97;
- b) Che le modalità di esecuzione prescelta è quella dell'amministrazione diretta ai sensi dell'art. 2 del citato regolamento;
- c) Che l'acquisizione rientra al punto 11 dell'art. 4 del citato regolamento ;
- d) Che l'importo complessivo della fornitura è di euro 5.833,00 oltre IVA;
- e) Che i fondi necessari all'acquisto sono disponibili al cap. 1840 funz. 10 serv. 01 intervento 02 imp.
- f) Che è stato rispettato il divieto di frazionamento di cui all'art. 4 del citato regolamento;
- g) Che l'Amministrazione ha facoltà di richiedere alla ditta affidataria l'estensione dell'affidamento nel rispetto del quinto d'obbligo, a condizione che venga rispettato il limite previsto dall'art. 3 del citato regolamento;
- h) Che le condizioni generali di esecuzione sono quelle descritte nell'allegato foglio patti e condizioni;

Visto l'importo della fornitura rientra ampiamente entro i limiti di cui all'art. 3 del "Regolamento per l'acquisto in economia di beni e servizi e per l'esecuzione in economia di lavori e per la costituzione e tenuta dell'elenco degli operatori" ;

Considerato quanto sopra si ritiene di individuare quale modalità di scelta del contraente la trattativa privata.

Dare atto che con la stipula del contratto si intende perseguire l'aggiornamento dei piani già esistenti, la stesura, l'applicazione, la gestione e l'eventuale aggiornamento del piano di autocontrollo del nido " S.Giovanni ", non appena la struttura sarà aperta; le verifiche periodiche volte a verificare la salubrità degli alimenti; la corretta manipolazione dei pasti; la compilazione della modulistica, a cura del personale addetto all'applicazione del piano; i controlli analitici,effettuati con cadenze periodiche, rispondenti ai principi del sistema H.A.C.C.P., secondo quanto descritto nell'allegato foglio patti e condizioni e che la sua forma è quella della scrittura privata mentre le clausole ritenute essenziali sono quelle riportate nel citato foglio patti e condizioni;



Ritenuto che la materia di che trattasi rientra nelle competenze del Dirigente di Settore ai sensi dell'art. 53 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi comunali;
Visti i pareri degli organi competenti, resi ai sensi dell'art. 53 del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi comunali;
Visti i pareri degli organi competenti, resi ai sensi dell'art. 53 i comma e 55 V comma;
Vista l'attestazione della copertura finanziaria da parte del Capo settore Ragioneria;
Ritenuto di dovere provvedere in merito;

11.11.11

DETERMINA

1. Approvare, per le motivazioni di cui sopra:

- La procedura negoziata quale modalità di scelta del contraente per l'aggiornamento dei cinque manuali dei nidi comunali già esistenti e la stesura, l'applicazione, la gestione e l'eventuale aggiornamento del piano di autocontrollo del nido " S.Giovanni ", non appena la struttura sarà aperta.;
- la lettera di invito alla trattativa privata che si allega sotto la lettera " A "
- il foglio patti e condizioni che si allega sotto la lettera " B "

2. Dare atto che la gara sarà aggiudicata con il sistema del maggior ribasso sul prezzo posto a base d'asta di euro 5.833,00, oltre I.V.A. 20% euro 1.167,00, totale euro 7.000,00;

3. Impegnare la spesa prevista di euro 7.000,00, di cui € 1.750,00 sul cap. 1840 imp. n. 1645 Bil 2008, € 3.500,00 sul Cap. 1840 imp. n. 1645 Bil 2009, € 1.750,00 sul cap. 1840 imp. n. 1645 Bi 2010;

4. Riservarsi di provvedere, con successive provvedimenti, alla liquidazione della fornitura, previa esibizione di idonei documenti fiscali intestati al Comune di Ragusa.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(D.ssa G. Grasso)

G. Grasso

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(DR. S. DI STEFANO)

S. Di Stefano

Lettera tipo, foglio patti e condizioni parte integrante

Visto:
Il Dirigente del I Settore il Segretario Generale
Ragusa, li 09-07-2008
Per presa visione:
Il Direttore Generale Il Sindaco
Ragusa, li

11.11.11

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa 8-7-2008


IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 21 LUG. 2008


IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Licitra Giovanni)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 21 LUG. 2008 al 27 LUG. 2008

Ragusa 28 LUG. 2008


IL MESSO COMUNALE
